



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 8 giugno 2012 (12.06)
(OR. en)**

10687/12

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0282 (COD)**

**AGRI 363
AGRISTR 73
CODEC 1515**

NOTA

del: Segretariato generale

alle: Delegazioni

n. prop. Comm.: 15425/11 + REV 1 - COM(2011) 627 final/2

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (*Riforma della PAC*)
Questionario della presidenza

Al fine di strutturare il dibattito nella sessione del 18 giugno 2012 del Consiglio "Agricoltura e Pesca", si allega per le delegazioni un questionario elaborato dalla presidenza.

Questionario della presidenza sullo sviluppo rurale

Le delegazioni sostengono ampiamente il principio secondo cui la politica agricola comune (PAC) dovrebbe contribuire in maniera significativa ad affrontare le sfide concernenti **l'ambiente, la biodiversità, nonché la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi**. Questo è parte dell'obiettivo di una PAC più verde per il periodo 2014-2020 attraverso sia il pilastro I che il pilastro II, in linea con la strategia Europa 2020. La Commissione propone nel considerando 28 della proposta sullo sviluppo rurale di fissare l'obiettivo di spendere almeno il 25% del contributo totale del FEASR a ciascun programma di sviluppo rurale per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per interventi sul territorio. Durante le discussioni a livello di CSA i pareri delle delegazioni non sono stati unanimi. Alcune delegazioni si sono dichiarate contrarie ad un requisito minimo mentre altre hanno accolto con favore la proposta della Commissione ed hanno suggerito di stabilire un obbligo vincolante per tutti gli Stati membri. Talune delegazioni hanno persino chiesto che la percentuale sia aumentata al 50%. Una serie di delegazioni ritiene che il campo di applicazione dovrebbe essere esteso così da includere, tra gli altri, i pagamenti connessi a Natura 2000, alla direttiva quadro sulle acque e alle azioni forestali. In tale contesto:

- *Il regolamento per lo sviluppo rurale dovrebbe contenere un requisito relativo a una percentuale minima del bilancio del FEASR da spendere per le azioni connesse con l'ambiente, e quali misure dovrebbero essere prese in considerazione nel calcolo della spesa relativa alle azioni connesse con l'ambiente?*

I tassi di cofinanziamento per il sostegno allo sviluppo rurale sono parte dello schema di negoziazione del quadro finanziario pluriennale (QFP) per il 2014-2020¹. In generale le delegazioni hanno chiesto un sistema semplice e mirato per finanziare le attività volte a raggiungere gli obiettivi dell'Unione in materia di sviluppo rurale. Durante le discussioni in sede di CSA alcune delegazioni hanno espresso sostegno alla proposta della Commissione nella sua forma attuale, mentre altre delegazioni hanno formulato una serie di suggerimenti per un tasso standard più elevato e per tassi superiori per le operazioni che contribuiscono agli obiettivi in materia di ambiente e di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi, nonché di gestione dei rischi e di innovazione in linea con la strategia Europa 2020.

¹ 10753/12, pag. 26.

Inoltre talune delegazioni hanno chiesto che non ci sia alcun cofinanziamento nazionale per tutti gli storni dal pilastro I al pilastro II. Alla luce di quanto sopra si invitano le delegazioni a pronunciarsi sul seguente quesito:

- *La disposizione proposta concernente l'aumento dei tassi di partecipazione del FEASR è adeguata ai fini del raggiungimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale, o sarebbe preferibile destinare un tasso maggiore di cofinanziamento a operazioni alternative?*
